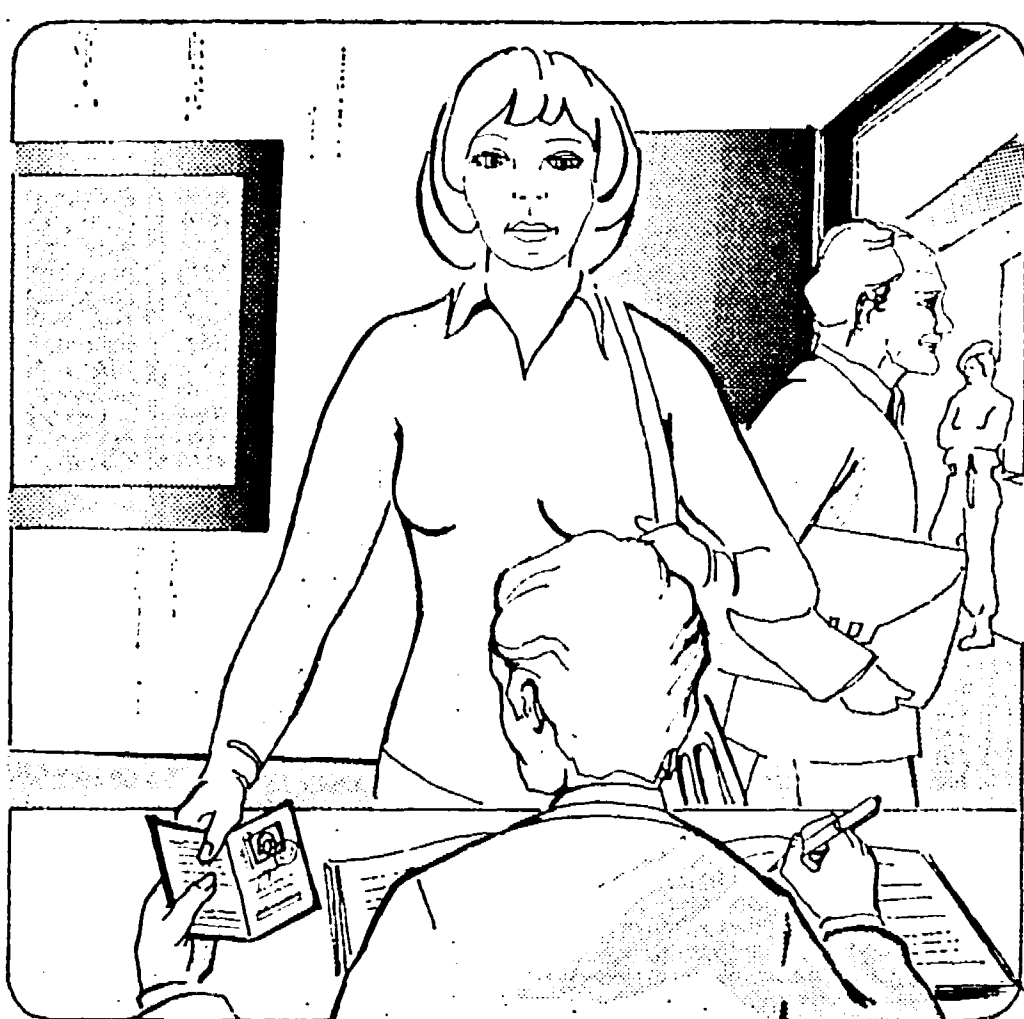


Nessuna scheda vada annullata o dispersa

Vota comunista vota così



1 Facendo la fila per entrare al seggio elettorale, non accelerare né discussioni né provocazioni di alcun genere. Nel raggio di 200 metri dal seggio è vietata ogni forma di propaganda. Non fare, perciò, propaganda e sorveglianza che nessuno la faccia segnalando eventuali infrazioni ai rappresentanti di lista del PCI i quali devono richiamare l'attenzione del presidente del seggio.



2 Quando viene il tuo turno consegna al presidente del seggio elettorale un regolare documento d'identificazione munito di fotografia (carta d'identità, passaporto, patente, libretto di pensione, ecc.) e il certificato elettorale, oppure la sentenza della Corte di Appello che ti dichiara elettore.



3 Se non hai un documento d'identità puoi farti riconoscere da un membro del seggio, oppure da un elettore del Comune noto al seggio, cioè che sia conosciuto da qualche membro dell'ufficio della sezione elettorale o che abbia già votato nella sezione stessa in base ad un regolare documento di riconoscimento.

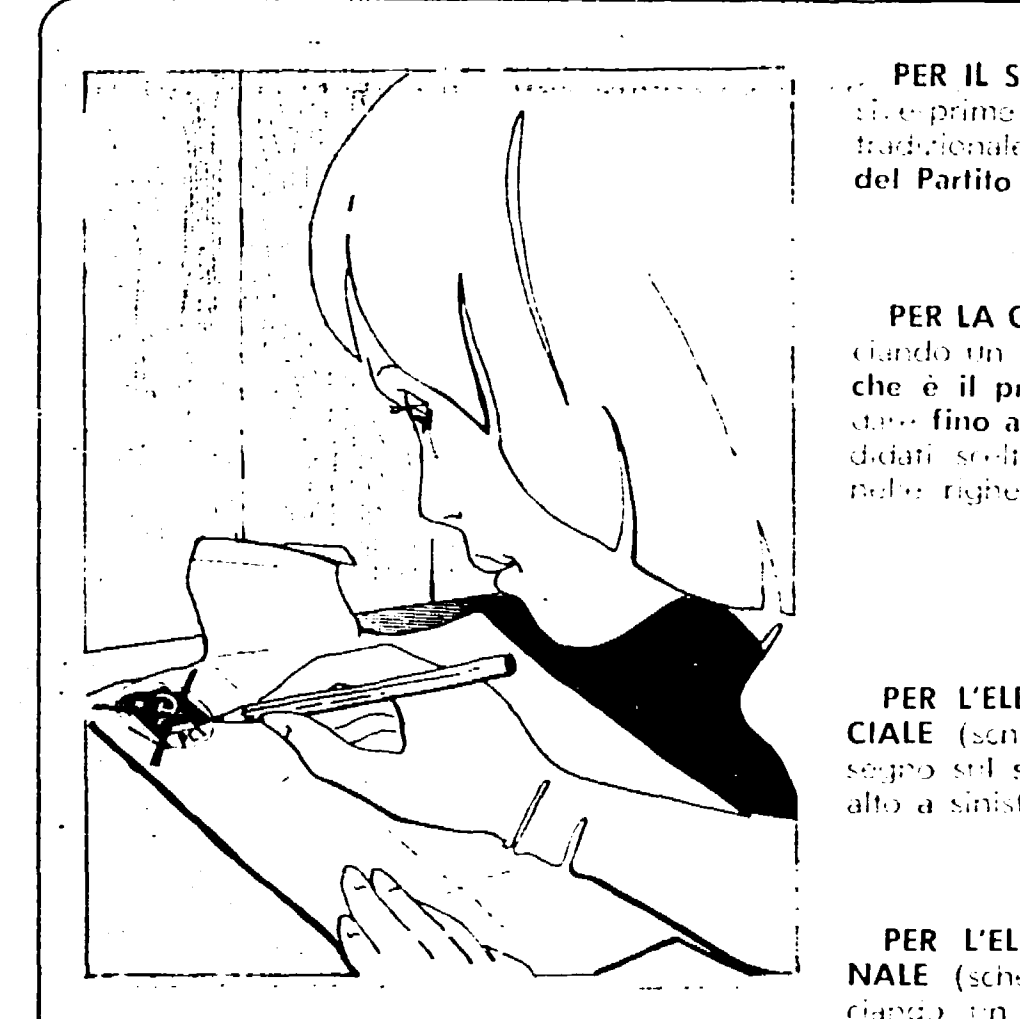
PER LA CAMERA



4 Per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, riceverai simultaneamente 2 schede, di colore grigio (per la Camera) e giallo paglierino (per il Senato). Riceverai anche una matita copiativa con la quale (e solo con quella) voterai le schede.



5 Ricevute le schede, controlla, innanzitutto, che non siano state manomesse o già votate. Controlla anche che siano state timbrate e firmate da un membro del seggio. Ricordati che con la nuova legge, è stata eliminata l'appendice con la numerazione progressiva, come anche la gommatura delle schede. Se noti irregolarità fatti cambiare le schede prima di votarle.



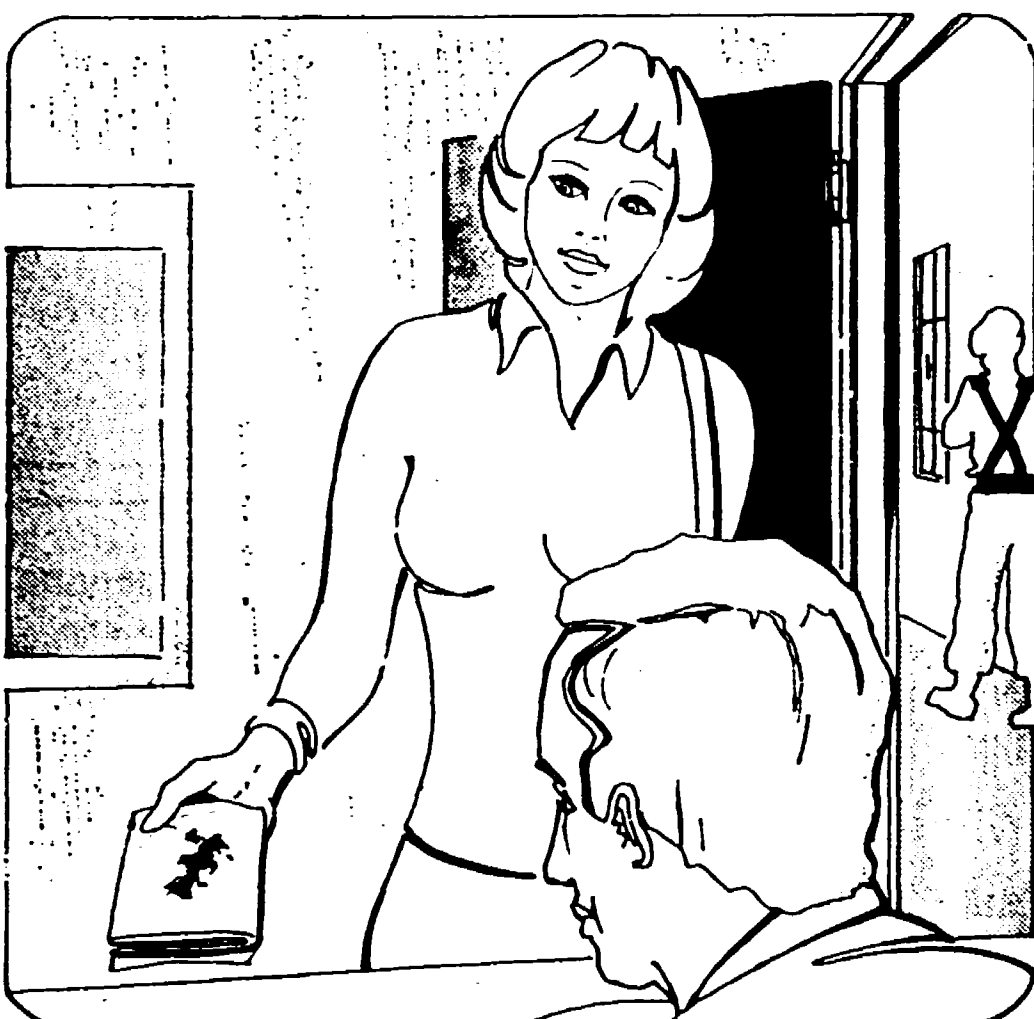
PER IL SENATO DELLA REPUBBLICA il voto si esprime tracciando un segno di croce sul tradizionale contrassegno del PCI. Il simbolo del Partito è il primo in alto a sinistra.

PER LA CAMERA DEI DEPUTATI il voto si esprime tracciando un segno di croce sul simbolo del PCI che è il primo in alto a sinistra. Si possono dare fino a 4 preferenze con il nome dei candidati scelti, e con i numeri corrispondenti, nelle righe a fianco del simbolo già votato.

PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE (scheda verde) si vota tracciando un segno sul simbolo del PCI che è il primo in alto a sinistra.

PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE (scheda rosa) il voto si esprime tracciando un segno sul contrassegno del PCI che è il primo in alto a sinistra. Si possono dare fino a 5 preferenze con il nome dei candidati scelti, e con i numeri corrispondenti, nelle righe a fianco del simbolo già votato.

6 A Roma il 20 giugno si vota, oltre che per la Camera e il Senato, anche per il rinnovo del Consiglio provinciale e del Consiglio comunale.



7 Se ti accorgi di aver commesso qualche errore o di aver macchiato o strappato la scheda, esci dalla cabina e consegna la scheda chiusa (se la scheda non è chiusa la votazione sarà invalidata) al presidente del seggio per farla sostituire. Stai attento: eventuali errori non possono essere annullati o corretti cancellandoli; occorre una nuova scheda.



8 Compiuta l'operazione di voto, ripiega le schede esattamente come quando ti furono consegnate dal presidente del seggio. Riconsegna al presidente del seggio la matita e le schede, controllando che ciascuna venga introdotta nella rispettiva urna.



9 Esci dal seggio dopo aver ritirato il tuo documento d'identità e il tagliando del certificato elettorale. Conserva il tagliando del tuo certificato elettorale per poter eventualmente accompagnare al seggio altro elettore (ammalato o privo di documenti); il tagliando — munito di bollo della sezione elettorale, a dimostrazione dell'avvenuta votazione — serve agli elettori che usufruiscono di speciali facilitazioni di viaggio.

PER IL SENATO